



Processo verbale della seduta del 21 maggio 2026

L'anno 2026, il giorno 21 del mese di maggio, alle ore 15:00 in Perugia, presso la Sala Valnerina dell'Assemblea Legislativa (Palazzo Cesaroni), si è riunito in seconda convocazione il Consiglio delle Autonomie Locali dell'Umbria.

Viste le **deleghe** (art. 11 della Legge regionale n. 20/2008): all'Assessore Andrea Stafisso da parte della Sindaca di Perugia Vittoria Ferdinand; alla Consigliera Francesca Pasquino da parte del Presidente della Provincia di Perugia Massimiliano Presciutti; al Vicesindaco Giuseppe Bernicchi da parte del Sindaco di Città di Castello Luca Secondi; all'Assessore Veronica Cavallucci da parte del Sindaco di Assisi Valter Stoppini; al Vicesindaco Francesco Gagliardi da parte del Sindaco di Gubbio Vittorio Fiorucci; alla Vicesindaco Sara Motti da parte del Sindaco di Corciano Lorenzo Pierotti; Al Vicesindaco Alberto Rini da parte del Sindaco di Amelia Avio Proietti Scorsoni; all'Assessore Tiziana Laudadio e all'Assessore Gabriele Ghione da parte del sindaco di Terni Stefano Bandecchi; al Vicesindaco Sergio Pezzanera da parte del Sindaco di Marsciano Michele Moretti; all'Assessore Monia Scarponi da parte del Sindaco di Montefalco Alfredo Gentili;

In apertura di seduta risultano collegati 19 componenti:

- Antonelli Laura, Sindaco del Comune di Collazzone, collegata a distanza;
- Batini Claudio, Assessore del Comune di Terni, collegato a distanza;
- Burico Matteo, Sindaco del Comune di Castiglione del Lago, collegato a distanza;
- Campagni Tommaso, Assessore del Comune di Città di Castello, collegato a distanza;
- Caprini Andrea, Consigliere del Comune di Todi, collegato a distanza;
- Ghione Gabriele, Assessore del Comune di Terni, collegato a distanza;
- Giovannini Federico, Consigliere del Comune di Orvieto, collegato a distanza;
- Guerrieri Andrea, Consigliere del Comune di San Giustino, collegato a distanza;
- Laudadio Tiziana, Assessore del Comune di Terni, collegata a distanza;
- Motti Sara, Vicesindaco del Comune di Corciano, collegata a distanza;
- Nicchi Alessio, Consigliere del Comune di Gubbio, collegato a distanza;
- Paradisi Monia, Consigliera di Città di Castello e Vicepresidente del CAL, che partecipa in presenza;
- Pasquino Francesca, Consigliera della Provincia di Perugia, collegata a distanza;
- Pezzanera Sergio, Sindaco del Comune di Marsciano, collegato a distanza;
- Persici Gloria, Consigliera del Comune di Castiglione del Lago, collegata a distanza;
- Poggiani Rebecca, Consigliera del Comune di Narni, collegata a distanza;
- Posti Leonardo, Consigliere del Comune di San Venanzo, collegato a distanza;
- Rini Alberto, Vicesindaco del Comune di Amelia, collegato a distanza;
- Rosi Alessio, Consigliere del Comune di Marsciano, collegato a distanza;
- Russo Andrea, Consigliere del Comune di Norcia, collegato a distanza;
- Tagliavento Alessia, consigliera del Comune di Gualdo Cattaneo, collegata a distanza.

Successivamente si collegano:

- Stafisso Andrea, Assessore del Comune di Perugia;
- Cavallucci Veronica, Assessore del Comune di Assisi.

La **Vicepresidente del CAL Monia Paradisi**, delegata dal Presidente Erigo Pecci a presiedere la seduta, propone di cedere subito la parola al Vicepresidente della Giunta regionale Tommaso Bori, dal momento che è in corso di svolgimento il Consiglio regionale ed è atteso in aula.

Non essendoci pareri contrari si passa all'illustrazione del punto n. 3 all'ordine del giorno:

1) DGR n. 337 del 15/04/2026: "Disegno di legge "Modificazioni e integrazioni di leggi regionali per il ridisegno della filiera ICT".

"Buonasera a tutti, questo atto è una cosa che riguarda non solo il CAL ma tutti i Comuni, perché ridisegna tutta la filiera ITC: come voi sapete bene noi abbiamo una realtà che deve



diventare – perché al momento non lo è – il polo dei servizi regionali. Questa realtà riunisce: la Regione, i Comuni, le Province, le quattro aziende ospedaliere e sanitarie i nostri Atenei, l'ADISU, l'ARPA e tante altre realtà. Non faccio l'elenco completo dei soci, ma è una realtà che può diventare il polo dei servizi proprio a partire dalla compagine sociale: questa legge che noi presentiamo ridisegna i confini di questa realtà. Voi sapete che il tema dell'ICT è un tema centrale: noi abbiamo come obiettivo quello di fare dell'Umbria la regione più digitale d'Italia. Abbiamo già spostato tutti i servizi amministrativi su app e su sito, quindi sono già tutti digitalizzati abbiamo attivato l'app Umbria Facile. La realtà di Punto Zero, che noi stiamo ripensando, non si occupa solo di digitale, di servizi, ma anche di infrastrutture, data center, fibra; lo fa anche a servizio delle altre realtà, compresi i Comuni, con una centrale di acquisti sanitari e una centrale di acquisti amministrativi, tramite una somministrazione di personale a tutte le aziende sanitarie e non solo, a tutte quelle amministrazioni che richiedono personale interinale e quindi ci sono tante cose dentro questa filiera, ma in particolare l'approccio al digitale. Voi sapete che, anche per questioni geopolitiche, a livello nazionale la Conferenza Stato-Regioni sta portando avanti il tema della sovranità digitale che riguarda il cloud, ma riguarda anche le infrastrutture. Noi siamo esposti come gli altri e a rischio come gli altri se non prendiamo delle contromisure, ad esempio noi stiamo predisponendo i data center a livello locale e non solo su cloud per evitare problematiche. Quindi, in maniera molto sintetica, la legge proposta è la descrizione di tutto quello che vi ho detto: non l'abbiamo adottata ma l'abbiamo pre adottata in Giunta, perciò non è stata votata e inviata in Assemblea legislativa, ma è stata pre adottata per poter fare questo tipo di partecipazione. Confermo che è un testo molto tecnico, su tanti aspetti si parla di questioni tipo lo CSIRT che è il centro regionale per la cyber sicurezza che abbiamo attivato da quattro mesi; che la polizia postale ci ha chiesto di convenzionare insieme ad altre realtà. È chiaro che queste tematiche sono molto tecniche, per persone che hanno competenze specifiche. Si tratta quindi di un testo che ha la visione politica, ma che poi contiene anche delle norme tecniche molto dettagliate”.

La **Vicepresidente Paradisi** ringrazia per l'esposizione e chiede se ci sono degli interventi

Chiede di intervenire l'**Assessore del Comune di Terni Gabriele Ghione** che ringrazia per la presentazione, pur ritenendo che la materia trattata sia talmente vasta che difficilmente si può restringere all'interno di una riunione. Aggiunge che si sarebbe aspettato una illustrazione più dettagliata, quindi si chiede se si è trattato solo di una prima informativa e si deve ancora passare ad un esame punto per punto, magari da fare in autonomia e se si deve giungere ad una approvazione o ad una qualche forma di condivisione, dal momento che a suo parere sarebbe il caso di avere un livello di approfondimento maggiore.

La **Vicepresidente Paradisi** interviene in risposta all'Assessore Ghione per dire che si tratta di un atto che va votato per giungere ad un parere del CAL.

L'**Assessore Bori** a sua volta risponde che il CAL in maniera autonoma può valutare se invitare i dirigenti o qualunque altro soggetto per approfondire ulteriormente la legge, ma ribadisce che si tratta di una pre adozione, a cui seguirà la partecipazione e poi l'adozione in Giunta, e pertanto si tratta di un testo che si può tranquillamente modificare. Per quello che riguarda il dettaglio dei singoli punti, la presentazione della Giunta regionale non lo prevede: da parte della Giunta viene fatta una presentazione politica dei temi. In questo caso: centro servizi, centrale acquisti, polo dei servizi centrale acquisti, compagine societaria, somministrazione di personale alle realtà che richiedono servizi digitali, infrastrutture digitali e in generale ridefinizione della filiera ICT che cambierà anche l'aspetto di Punto Zero trasformandolo in Umbria Facile. Conclude dicendo che si può trovare tutto nella scheda introduttiva alla Delibera di Giunta..

Interviene la **Vicepresidente Paradisi** per dire che effettivamente illustrare nel dettaglio la legge, andando punto per punto, richiederebbe, al di là di una tempistica abbastanza importante, una conoscenza puntuale e dettagliata della materia trattata. Quindi chiede se ci sono eventualmente domande specifiche da porre al Vicepresidente Bori.



Dal momento che non ci sono ulteriori interventi, la **Vicepresidente Paradisi** pone in votazione la DGR n. 337 del 15/04/2026: "Disegno di legge "Modificazioni e integrazioni di leggi regionali per il ridisegno della filiera ICT".

La votazione effettuata alle ore 1530 fornisce il seguente risultato:

Presenti: 21

Favorevoli: 14

Contrari: 1

Astenuti: 6

Il CAL approva

Il CAL con **Deliberazione n. 12 del 21 maggio 2026** esprime parere favorevole sulla DGR 337 (Allegato A pubblicato alla voce delibere CAL sul sito dell'Assemblea legislativa della Regione Umbria).

2) **Approvazione del processo verbale della seduta del 6 maggio 2026**: non essendoci osservazioni, il regolamento viene approvato senza necessità di votazione (art. 11, comma 4 Regolamento interno CAL).

3) La **Vicepresidente Paradisi** prima di concludere la seduta fa le seguenti **comunicazioni**:

- Facendo seguito al progetto di Banchmarking approvato nell'ultima seduta, sono state inviate a tutti i Comuni le schede di rilevazione. Si richiede la massima collaborazione nella restituzione dei questionari si ringrazia il Comune di Arrone per aver prontamente risposto per primo.

- Come comunicato anche via mail, è stato pubblicato sul Bollettino della Regione Umbria del 20 maggio (come supplemento ordinario n. 3), il nuovo Regolamento interno del CAL.

Si prega pertanto di prendere visione della nuova regolamentazione dei lavori del CAL, in particolare in merito:

- alla disciplina dei tempi di intervento durante la discussione di un atto, stabilita in massimo 5 minuti (art. 13)
- alle regole previste per la richiesta del gettone di presenza - previsto per coloro che non percepiscono una indennità di carica e nel rispetto del divieto di cumulo - subordinata alla effettiva partecipazione alla seduta (art. 25)
- alla necessità di tenere accesa la telecamera durante l'intera seduta (art. 26)
- alla disciplina delle cause di decadenza in caso di assenza non giustificata a 3 sedute consecutive o a 5 nel corso dell'anno (art. 27).

Alle ore 15:40 la seduta si conclude.

Estensore e verbalizzate: Dott.ssa Vania Bozzi

Vania Bozzi

Vicepresidente: Monia Paradisi

Monia Paradisi

